

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 57 del 20.12.2012

Oggetto: Relazione sulla 51a edizione della Fiera del Tappeto.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa : si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Claudio Demartis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1959, con decorrenza dal 28.12.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 057	Relazione sulla 51a edizione della Fiera del Tappeto.
Del 20.12.2012	

Il venti dicembre duemiladodici, con inizio alle ore 16.45, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni		X
Cherchi Gianluca	X	
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

In apertura di seduta il Sindaco ricorda la signora Cellina Scanu, prima donna eletta alla carica di Consigliere a Mogoro, che ricoprì la carica per due legislature, di recente scomparsa.

Dopo aver riassunto l'ordine del giorno della seduta, il Sindaco dà la parola al Consigliere signora Luisa Broccia, che legge la seguente relazione: "Come previsto dall'art. 10 del Regolamento Fiera del Tappeto, prima della fine dell'anno la sottoscritta, quale delegata del Sindaco, si presenta a tutto il consiglio per relazionare l'andamento della Fiera del Tappeto svoltasi nell'anno in corso. Ci tengo a sottolineare come a me stessa per prima sembri strano e forse inadeguato, fare il punto di come è andata la nostra rassegna in data 20 dicembre, ad oltre tre mesi dalla sua chiusura, anche perché sarebbe auspicabile cominciare già a parlare

della prossima edizione, ma volendo comunicarvi dati e importi esatti, non è stato possibile farlo prima, a causa del ritardo con il quale sono pervenute le varie fatture e bollette relative ai costi e le comunicazioni ufficiali di concessione dei contributi. Credo che già da una settimana tutti voi abbiate ricevuto il rendiconto finanziario della Fiera del Tappeto 2012 con la specifica di tutte le voci di entrata e uscita che hanno caratterizzato questa edizione; mi soffermerò quindi solo su alcune di esse facendo delle precisazioni e degli approfondimenti per poi dirvi cosa la Fiera ha rappresentato quest'anno e cosa speriamo continui a rappresentare, da un punto di vista politico. In linea generale, visti gli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso con la 50^a edizione, sono state confermate molte delle scelte fatte per quell'occasione. La Fiera ha avuto quindi anche quest'anno cinque settimane di durata, dal 28 luglio al 2 settembre; anche quest'anno gli artigiani espositori sono stati personalmente invitati dal Comune di Mogoro a partecipare alla rassegna, con un incremento del 20 % rispetto alla passata edizione; e va sottolineato come sempre di più la Fiera del Tappeto di Mogoro rappresenti se non l'unica, una delle pochissime vetrine di artigianato artistico d'eccellenza della Sardegna, cosa questa dimostrataci dalle adesioni ottenute e dalle numerose altre richieste pervenuteci che abbiamo dovuto rifiutare volendo proseguire il discorso cominciato la passata edizione sulla necessità di far fare alla Fiera del Tappeto di Mogoro un vero e proprio salto di qualità. Gli artigiani espositori sono stati 73, tutti validissimi esponenti dell'artigianato artistico di qualità in tutti i diversi settori della tradizione; ad essi è stata riproposta per l'edizione 2012 l'allestimento di una mostra nella mostra, quella dei pezzi unici, manufatti esclusivi realizzati ad hoc dai singoli artigiani e legati ad un tema da essi stessi scelto che quest'anno è stato quello del "Suono". Alcuni di questi pezzi sono stati donati al Comune di Mogoro, come avvenuto l'anno precedente, e questo a dimostrazione di come sia nostra forte intenzione proseguire nell'intento, anno dopo anno, di dar vita ad una mostra permanente dell'artigianato artistico sardo, e di creare col tempo un grande patrimonio personale del Comune di Mogoro. E' stata confermata anche la scelta di concentrare i manufatti artigianali nelle tre grandi sale espositive all'interno del Centro fieristico e di riservare invece le cd. botteghe e i restanti spazi al settore dell'agroalimentare e ad altri eventi socio-culturali gestiti dall'associazione Proloco. Importante novità da questo punto di vista è stata l'apertura di una nuova ala espositiva di circa 250 mq che per questa edizione ha ospitato il settore gioielli ma che per le edizioni a venire ci consentirà di accogliere un numero ancora maggiore di partecipanti. Anche se non compreso nel rendiconto finanziario, perché non riguardante gli specifici capitoli Fiera, non possiamo non menzionare gli importanti interventi che sono stati realizzati all'interno del centro fieristico, per quest'ultimo in generale e per la Fiera del Tappeto in particolare. Il Comune di Mogoro ha infatti investito circa € 25.000,00 per la realizzazione di un nuovo impianto luci, intervento questo assolutamente necessario per valorizzare e promuovere i manufatti artigianali così come meritano e vista anche l'esigenza e l'intenzione di utilizzare il Centro Fiera del tappeto per altre manifestazioni nel corso di tutto l'anno; intervento questo che ci consentirà, con una piccola integrazione l'anno prossimo, di adoperare le tre grandi sale espositive della struttura, di un impianto d'illuminazione completo e permanente. L'altra importante spesa d'investimento sostenuta dal Comune quest'anno riguarda l'acquisto, per la cifra complessiva di € 22.800,00, degli arredi necessari ad ospitare l'esposizione dei manufatti artigianali e ad arricchire il Centro fieristico. Tali arredi sono stati completamente realizzati da artigiani mogoresi. Risulta evidente come la scelta dell'Amministrazione quest'anno sia stata quella di impegnare risorse per ottenere dei cambiamenti e delle migliorie definitive; a differenza di quanto avvenuto nel 2011, quando la spesa per l'allestimento della 50^a edizione, nonostante l'ottimo risultato visivo e scenografico, aveva portato ad un cambiamento solo temporaneo. In ordine agli altri costi sostenuti per l'organizzazione della 51^a edizione, non li ripeterò singolarmente perché già specificamente ricompresi nel rendiconto finanziario già a vostra disposizione. Le voci di spesa più sostanziose sono state, come intuibile, quelle relative alla pubblicità (grafica, manifesti e

affissioni, banner su siti internet, quotidiani) e alle spese di gestione del Centro fieristico. Il totale delle uscite è stato quest'anno di € 81.541,66. Le voci in entrata sono invece rappresentate dai contributi concessi dai vari enti e dall'incasso dei biglietti e dell'aggio del 15% introitato dal Comune per la vendita dei prodotti in Fiera, per un importo complessivo di € 46.808,62. La differenza tra le entrate e le uscite corrisponde a € 34.733,04. Il nostro giudizio sulla Fiera di quest'anno e sui suoi risultati non può che essere di profonda soddisfazione. L'aver mantenuto lo stesso numero di presenze dell'edizione precedente, nonostante il fortissimo calo degli arrivi turistici in Sardegna nei mesi estivi e l'aver raggiunto nel totale delle vendite il miglior risultato di sempre (€ 74.985,81) nonostante le difficoltà finanziarie alle quali ormai tutti ci stiamo abituando, ci riempie di orgoglio e ci spinge a perseverare nel cammino intrapreso l'anno scorso, quando finalmente la Fiera del Tappeto di Mogoro ha cambiato immagine e contenuti, riuscendo ad invertire il cambio di rotta negativo che la stava caratterizzando e al quale pericolosamente tutti noi ci stavamo abituando. Quello che ci preoccupa maggiormente però, aldilà dei risultati positivi e dei numeri in crescita, è purtroppo la situazione attuale nella quale versa il mondo dell'artigianato artistico, in fortissima crisi, e soprattutto l'atteggiamento che la Regione Sardegna manifesta nei suoi confronti. Dopo le promesse fatte dall'Assessore all'Artigianato Crisponi in occasione dell'inaugurazione della 50^a edizione, dopo la sua richiesta di presentare un valido progetto in merito alla rassegna, progetto presentato personalmente in Regione e al quale non è mai stata data risposta se non quella di ridurre pesantemente il contributo annualmente concesso alla Fiera, dopo l'aver letto di migliaia e migliaia di euro destinati a manifestazioni pseudo culturali che con l'eccellenza della nostra Fiera ben poco hanno a che fare, dopo che pronti a inviare la consuete richieste di contributo ci viene risposto che, essendoci stati forti tagli sul versante dell'artigianato, sono sospesi i termini per la loro presentazione e nulla si sa ad oggi sul quando e come le risorse verranno ripartite, ci chiediamo come possa il comune di Mogoro, nonostante la voglia, l'entusiasmo e la passione, possa affrontare per quanto tempo ancora una spesa così impegnativa come quella che la Fiera del Tappeto richiede. E pensare che per poter continuare ad organizzarla saremo magari costretti a rivedere il prezzo del biglietto o reinserire la vecchia quota di adesione che ci vantiamo di aver eliminato due anni fa o che dovremo aumentare la percentuale di aggio sulle vendite, andando così a vessare ulteriormente sugli stessi artigiani, non ci rende certamente felici. La crisi esiste e non possiamo ignorarla. Ma ad esistere sono anche e soprattutto e per fortuna ancora le piccole imprese artigiane che coraggiosamente continuano a lavorare in silenzio e a lasciarci un enorme patrimonio di tradizioni e di saperi. Ed è a loro che dobbiamo pensare. Nonostante sia scandaloso che proteggere e promuovere questa grande risorsa stia più a cuore ad un piccolo Comune come Mogoro che ad una grande Regione che si vanta di tenere alto il nome delle sue tradizioni e ricchezze, questa Amministrazione perseguirà la strada intrapresa e, fino a quando sarà possibile, grazie anche alla collaborazione delle tante persone che anche per quest'edizione si sono spese al servizio della manifestazione, continuerà a dedicare tempo e risorse alla fiera del Tappeto, la più importante rassegna di artigianato artistico della Sardegna”
Evidenzia un errore nel quadro finale del rendiconto

Entra il Consigliere Melis Mirco ore 16.57.

Il Consigliere Melis Ettore chiede chiarimenti e precisa quanto segue: “ Vorrei segnalare una incongruenza tra il contributo deliberato dalla R.A.S. che ammonta ad € 15.800,00 e quello dichiarato nel rendiconto, ovvero, € 15.168,00, che fine ha fatto la differenza? Circa, invece, l'articolo comparso sull'Unione Sarda del 25 settembre 2012 vorrei fare alcune osservazioni:

- l'articolo parlava di 6.000 visitatori, ma se l'incasso risulta essere di € 5.548,00 dovevano essere tutti ridotti ed in più circa 500 gratuiti, oppure 2.500 interi, 500 ridotti e 3.000 gratuiti o un'altra combinazione la cui somma possa dare sempre 6.000. Essendo stato

l'incasso dei biglietti del 2011 di circa € 7.000,00 ciò vuol dire che in quest'anno si è avuto un calo di incasso biglietti di circa € 1.500,00 per cui a mio giudizio non si sono raggiunti nemmeno i 5.000 visitatori, cifra abbastanza lontana;

- *circa gli incassi delle vendite diciamo che, essendo l'aggio molto vicino alla cifra dell'anno scorso, ciò vuol dire che l'incasso complessivo delle vendite si aggira sulla stessa cifra, ma con un leggero calo, ovvero circa € 74.000,00 che però, comunque, non sono gli € 80.000,00 dichiarati alla stampa.*

Penso che maggiorare i risultati non serva a nulla, mentre, invece, basta dire che il giro d'affari in fiera, non conoscendo l'indotto successivo, si aggira sulle cifre dell'anno precedente, si fa' una figura migliore, perché le bugie, poi, comunque, vengono a galla. Questi anni sono tempi di crisi per tutti e se l'artigianato mogorese, e no, che comunque espone in fiera, riesce a ritagliarsi una fetta di mercato, ciò significa che si sta' parlando di un buon prodotto, di qualità, che il mercato apprezza e ricerca, tagliando fuori tutto ciò che di imitazione si trova in commercio."

Il Consigliere Murroni Stefano fa i complimenti al Consigliere Broccia per il lavoro svolto, sottolinea l'arredamento della fiera, i commenti positivi della gente, chiede maggiore attenzione da parte delle istituzioni regionali.

Il Consigliere Piras Vincenzo esprime un giudizio negativo sull'allestimento della fiera, suggerisce la creazione di percorsi interni per canalizzare i visitatori, sottolinea il momento di passaggio da una fiera locale ad una vetrina regionale, per cui ci deve essere un maggiore sforzo, rapportandosi con la Regione e gli altri Comuni il cui artigianato viene esposto in fiera; che vi è un problema di differenza fra un'offerta di eccellenza e una domanda che rimane di massa, auspicando che con questi interventi possa essere valorizzato l'ottimo lavoro svolto dal Consigliere Broccia.

L'Assessore Maria Cristiana Scanu ricorda i ringraziamenti degli artigiani in occasione dell'apertura della fiera, che dovrebbe avere più attenzione da parte della Regione; sottolinea che l'artigianato artistico è diventato patrimonio della comunità mogorese, che è diventata competente in materia, conoscitore ed estimatrice attenta del prodotto; sottolinea lo sforzo di legare la fiera con eventi promozionali di spettacolo, che non possono avere dimensione locale, ma di qualità e richiamo tale da attirare turisti da ogni parte della regione; ringrazia il Consigliere Broccia per il lavoro svolto e si augura che le risorse per il 2013 consentano lo stesso sforzo organizzativo.

Il Consigliere Sanna Francesco esprime un giudizio positivo sull'allestimento, con i tappeti sistemati a terra e non appesi; evidenzia che i dati vanno letti in relazione all'andamento del turismo in Sardegna.

Il Consigliere Broccia Luisa risponde alle richieste di chiarimenti del Consigliere Melis Ettore.

Il Sindaco Broccia Sandro evidenzia che le notizie di stampa sul numero di visitatori non sono a suo giudizio attendibili, la volontà dell'Amministrazione di creare un percorso storico dell'artigianato sardo, con il contributo dell'ISOLA, anche per dare senso alla struttura espositiva comunale costata tanti soldi e rispetto alla cui realizzazione il Comune ha dovuto sostenere una causa con l'impresa appaltatrice, che sembra si sia conclusa favorevolmente per il Comune; ritiene che il livello degli elaborati esposti dagli orafi era insoddisfacente, auspica una discussione in Consiglio sul programma della prossima fiera entro febbraio.

IL CONSIGLIO

Considerato che nel periodo dal 27 luglio al 02 settembre del corrente anno si è tenuta la 51a edizione della Fiera del Tappeto che, come di consueto, è stata organizzata e promossa dal Comune nel Centro Fiera del Tappeto, sito nella Piazza Martiri della Libertà.

Richiamato il regolamento comunale sulla Fiera del Tappeto, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 26.06.2012, il quale prescrive all'art. 10 che entro l'anno solare il Sindaco o suo delegato presenti al Consiglio Comunale la relazione sull'andamento e i risultati dell'annuale Fiera del Tappeto.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

DELIBERA

Di prendere atto della relazione sulla 51a edizione della Fiera del Tappeto, allegata alla presente deliberazione.